



lunedì 30 dicembre 2013

Francia, via libera alla supertassa sui milionari

PARIGI

La tassa al 75% sugli stipendi oltre il milione di euro in Francia si farà, ma a pagarla saranno le aziende. Il Consiglio costituzionale ha dato ieri il via libera alla versione emendata del provvedimento, in cui la massima aliquota non pesa più sul beneficiario del salario a sette cifre, ma sull'impresa che glielo versa. La decisione fa tirare un sospiro di sollievo al governo e al presidente François Hollande, che esattamente un anno fa, il 29 dicembre 2012, si erano visti bocciare per «mancato rispetto del principio di equità» una prima versione della misura, promessa fin dalla campagna elettorale, secondo cui la supertassa l'avrebbero dovuta pagare i singoli. Su quel primo provvedimento, che pure aveva carattere "transitorio" (due anni, legato alla fase di uscita dalla crisi), era subito scoppiata una violenta polemica e diversi vip avevano annunciato di voler lasciare la Francia (l'attore Gerard Depardieu, il patron del lusso Bernard Arnault). La modifica ha scatenato una nuova rivolta: quella dei big del calcio, Paris Saint-Germain in testa. I club erano addirittura arrivati a indire uno sciopero di una giornata, l'ultimo weekend di novembre, ma poi rinviato in extremis.